

gio. D'Antonio contraria al...  
E' il ministro degli Esteri...  
Senza neanche conoscere...  
la lettera di Silvio Berlusconi...  
forza invece nuove...  
con un'attuale, nel caso...  
devesse essere opposto...  
non scatenato l'isolamento...  
di Berlusconi e famiglia...  
Forza Italia potrebbe...  
dare lo Stato sociale...  
cambio di qualche...  
do nella Bicamerale...  
Posizione di tutto...  
Perdono? Non sembra...  
pro...  
Il capogruppo alla Camera...  
di An, Giuseppe...  
Lafrella, va a parlar...  
Berlusconi mentre il pre-

tra le forze in campo...  
E' il ministro degli Esteri...  
Senza neanche conoscere...  
la lettera di Silvio Berlusconi...  
forza invece nuove...  
con un'attuale, nel caso...  
devesse essere opposto...  
non scatenato l'isolamento...  
di Berlusconi e famiglia...  
Forza Italia potrebbe...  
dare lo Stato sociale...  
cambio di qualche...  
do nella Bicamerale...  
Posizione di tutto...  
Perdono? Non sembra...  
pro...  
Il capogruppo alla Camera...  
di An, Giuseppe...  
Lafrella, va a parlar...  
Berlusconi mentre il pre-

giurte voce, accusate...  
Il vice premier di aver te...  
nuto un discorso "ambiguo...  
insoddisfatto, pro...  
gandistico e privo di...  
analisi". Tutti aspetta...  
vano di conoscere il pen...  
siero di Veltroni sulla...  
proposta di Berlusconi...  
afferma in un'intervista...  
in Finanziaria del 98: "Sa...  
rebbe un segnale forte...  
— Conferme che l'inter...  
biato strada nei confronti...  
ta ha sermoneggiato...  
del passato... E ancora...  
berio più scempi se ci fos...  
se un po' più di coesione...  
un patto bipartito per...  
l'Europa. Non è lo stesso...  
accordo bipartito di cui...  
parla Berlusconi?"

La prima? «Rappresenta una ca...  
tegoria con 13 mila azien...  
te, 45 anni. Albertini è il...  
leader (e il «duro») di Fe...  
demmeccanica. E' stato il...  
protagonista dell'ultimo...  
braccio di ferro per il...  
nuovo contratto. Berli...  
scioni ha cercato l'in...  
dicato e l'ha corteggiato...  
Ma lui ha respinto le...  
avances. A due mesi dal...  
voto, avrebbe potuto

proposta di Berlusconi...  
andava accolta. Invece...  
cos'ha fatto Veltroni? Ha...  
spartito in faccia al Ca...  
valiere il conflitto d'int...  
ressi...  
E qui emergono le due...  
anime del Pds: quella...  
dall'entourage che sogna...  
una Querchia capace di...  
regalare più o meno di...  
relativamente il processo...  
di trasformazione del...  
Paese, e quella unitaria...  
che punta tutto sulle ca...  
pacità del governo e si...  
stringe attorno a questa...  
magioranza e dunque...  
attorno a Veltroni. Non a...  
caso il senatore Faloni...  
dice che «si fida di quel...  
che gli intulva quale sa...  
rebbe stata la replica di...  
Veltroni. Il vice premier

Ha, non a caso, Faloni ri...  
tiene sia meglio varare la...  
manovra, "anche...  
perché alla fine Berli...  
noti cederà sui conti...  
buio di solidarietà e sul...  
le baby-ponsoni".

emendamenti sull'Uivo...  
La seconda è, senza que...  
magioranza, senza que...  
gli emendamenti, non ci...  
sarebbe più».

«E' dunque in atto...  
una pressione...  
convertire...  
su Berlusconi, dall'in...  
teno dell'Uivo e dal...  
Polo. E' stavolta tale...  
pressione si scontra con...  
l'esigenza del governo...  
Polo di intervenire sui...  
conti pubblici con la...  
manovra correttiva...  
Un'esigenza che per la...  
prima volta incrina i...  
rapporti di Palazzo...  
Chigi non solo e non...  
tanto con Rifondazio...  
ne, bensì con le orga...  
nizzazioni sindacali che...  
non avevano dato un...  
sostegno generoso al...  
governo. Vale la pena...  
di ricordarle che ieri...  
Veltroni ha parlato di...  
«posizioni conservatrici...  
» nel sindacato e ha...  
chiaro le resistenze in...  
dessa della spesa so...  
ciale e contro i salari...  
flessibili. Con il risult...  
to che D'Antonio gli hanno...  
risposto duramente...  
Ma se sono tutti...  
d'accordo per esercita...  
re pressioni su Berli...

del mondo cattolico...  
Coloro che non pensa...  
no affatto ad accordi...  
col centro-destra e ai...  
quali si è indirizzato...  
Veltroni, in uno sforzo...  
di mediazione, propo...  
nendo di negoziare «un...  
patto di metà-legislatu...  
ra». Fino a ieri anche...  
Prodi ha sempre privi...  
legiato il rapporto con...  
Berlusconi. Ma oggi Pa...  
lazzo Chigi deve proce...  
dere alla manovra di 14...  
mila miliardi e il ve...  
chio assetto d'improvviso...  
è a rischio...  
Su questa incrinatu...  
ra si è inserito Berli...  
scioni per accentuata e...  
costruire un diverso...  
equilibrio politico. Con...  
un punto di forza: la...  
manovra-bis potrebbe...  
rivelarsi impossibile o...  
insufficiente alla prova...  
dei fatti, almeno con...  
l'attuale quadro di...  
magioranza. Al punto...  
da riaprire il sentiero...  
che porta all'anticipo...  
della legge finanziaria...  
che voleva Ciampi. E...  
anche a sinistra, certo...  
con diversi obiettivi, le...  
ri ne ha parlato Vasco...  
e si sa che Berlusconi è...  
favorevole. Tutti prefe...  
riscono spostare il con...  
fronto in avanti e go...  
ciare la partita sui temi...  
di fondo della politica...  
economica e dello svi...  
luppo. Si veda in quel...  
la sede se prevaleva il...  
«patto per l'Europa» o...  
il nuovo negoziato tra...  
l'Uivo e Rifondazione...  
Stefano Folli

# Ferrara rilancia la candidatura del Cavaliere. E Montanelli: «Sarebbe il sindaco ideale» Milano, il Polo incassa il «gran rifiuto» di Albertini

INTERVISTA

## «Ci vuole un imprenditore, ma io resto in Federmeccanica»

MILANO — «Tempi lunghissimi. Il Polo cerca il candidato sindaco per Milano non l'ha ancora trovato. Tanti nomi, nessuna certezza. Gabriele Albertini dice «no». Berlusconi vuole un «imprenditore o un professore universitario», ma per ora restano favoriti Roberto Formigoni e Achille Occhetto. L'ultima parola la scatcha alla convention del Polo la prossima settimana».

In un editoriale sul Foglia, Giuliano Ferrara propone «Berlusconi sindaco di Milano». «Doverebbe il meglio nel governo di una grande città e da lì porterebbe la sua lunga marcia nelle istituzioni».

E a «Prima serata» di Lucia Annunziata anche Indro Montanelli si è detto convinto che il «Sindaco locale di Milano sarebbe il Cavaliere». «In tanto Berlusconi, il primo non si imbattono, il primo preferisce le isole, gli viene il secondo viene i simboli di partito. Fratadisti e Cini Panella, poi, propongono di votare lo stesso giorno per referendum e amministrative. Aldo Finzagli, candidato dell'Uivo, va avanti nella campagna. Ma Rifondazione scappa. Non è affatto scortato che sceglieremo lui». Nando Dalla Chiesa tenta una mediazione.

«Me l'hanno chiesto. Sono felice, lusingato, onorato...», dice di più... «Quindi accetta...».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».



Gabriele Albertini

«All'inizio pensavo che fosse lo schizzo di qualche sindacalista dell'area estremista della Fiom...».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non posso accettare. Per due ragioni di fondo».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Mi hanno chiamato persone con voce in capitolo. Non posso dire chi. E' stata una bella sorpresa, sono più che onorato».

«Non lo farò. Sono il presidente di Federmeccanica, rappresento tutti, non posso tuttarli in una battaglia politica di schieramento. Sarebbe di cattivo gusto».

«Guardi: ci vuole un imprenditore. Ma non sarò io». Ancora. Un altro «no» eccellente. Gabriele Albertini è tanto contento della proposta quanto deciso nella risposta. «Dopo Letzi Moratti e Giulio Tremonti, il Polo ha trovato un altro «non candidato»».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».

«Rappresenta una categoria con 13 mila aziende, 45 anni. Albertini è il leader (e il «duro») di Federmeccanica. E' stato il protagonista dell'ultimo braccio di ferro per il nuovo contratto. Berlusconi ha cercato l'indicato e l'ha corteggiato. Ma lui ha respinto le avances. A due mesi dal voto, avrebbe potuto

«Gli argomenti che ho esposto sono molto forti».

«L'Uivo è un partito che ha una cultura di sinistra. Ma io resto in Federmeccanica».